

# Eventi

fino al 10 • ore 9-12 e 16-20

## MOSTRA SU GARIBALDI

Centro Sociale Adriatico • Marzocca

•  
sab 1 • ore 14.30

### Campionato 3<sup>a</sup> Cat. Dilettanti

A. S. MONTIGNANO - VILLA PALOMBARA

Campo Sportivo • Marzocca

•  
sab 1 • ore 21.15

### Filodrammatica La Sciabica

'L sogn' d' Cesar

Teatro Valle • Chiaravalle

•  
sab 8 • ore 14.30

### Campionato 2<sup>a</sup> Cat. Dilettanti

U. S. OLIMPIA - CORINALDO

Campo Sportivo • Marzocca

•  
sab 22 • ore 14.30

### Campionato 2<sup>a</sup> Cat. Dilettanti

U. S. OLIMPIA - SAN COSTANZO

Campo Sportivo • Marzocca

•  
sab 22 • ore 21.00

### Ass. Musica Antica e Contemporanea

NATALE IN CORO

Chiesa Parrocchiale • Montignano

•  
dom 23 • ore 14.30

### Campionato 3<sup>a</sup> Cat. Dilettanti

A. S. MONTIGNANO - AUDAX S. ANGELO

Campo Sportivo • Marzocca

•  
ven-sab-dom dal 7/12 al 27/1 • ore 18-20

### Associazione Montimar

WEEK-END IN ARTE - 14<sup>a</sup> EDIZIONE

Sala Oreste Gambelli • Marzocca

## il passaparola

Autorizz. Trib. di Ancona n° 16/94 del 19.05.94

Direttore Responsabile: dr. FILIPPO SARTINI

Proprietà: EVANDRO e DIMITRI SARTINI

Cod. Fisc.: 9200835 042 0

Direzione, Redazione ed Amministrazione:

Marzocca • Via Garibaldi, 44 • tel/fax 07169214

E-mail: ilpassaparola@tiscali.it

Progetto Grafico: DIMITRI SARTINI

Tiratura: n° 500 copie

Numero chiuso il: 28/11/2007

Il prossimo numero uscirà sabato 12 gennaio 2008

Stampa: TIPOGRAFIA COMMERCIALE

s.n.c. • S.S. Adriatica sud, 135 • Marzocca

(AN) • tel. 07169241

• senza pubblicità •



## UISP OVER 35 RULLO COMPRESSORE

Non poteva iniziare meglio dicosì: 5 vittorie in 5 partite disputate finora e primo posto in classifica da "SOLI".

Non era mai successo in questi tre anni e tutto ciò fa sperare in un finale di campionato ancor

più bello dell'annoscorsa. Dopo il terzo posto nel campionato passato ed il secondo posto nel torneo estivo, la dirigenza ha deciso di riconfermare tutta la rosa della

passata stagione, andando però al mercato estivo (la fiera d' Sant'Agustin) alla ricerca di soli due acquisti ma ben mirati. Sono arrivati due "pezzi da 90":

**Gianluca Bordoni** e **Lorenzo Pesaresi**. Quest'ultimo non ha bisogno di presentazioni dato il suo passato glorioso con l'A. S. Montignano, mentre il "Bordo", forte centrale difensivo, arriva in

questa squadra dopo anni giocati in categoria in diverse società del senigalliese e non, dopo gli ultimi campionati

UISP serie A con la forte formazione dell'Albergo Bice ed altri con la plurititolata formazione del Real Vallone. Adesso ha deciso che è giunto il momento di vincere anche un torneo over 35 con l'Acli San Silvestro. Obiettivo, quest'ultimo, che desidera e vuole

"adogni costo" anche e soprattutto il Team Manager, nonché Mister, nonché giocatore, Marco Ferretti. Per concludere, come ogni volta, c'è una nota di merito; questa volta va ad un ragazzo di 40 ...e n'pò d'anni: **Judice Salvatore**, che con la sua grinta e spinta di terzino sinistro, la qualità e quantità di centrocampista di fascia nonché doti di granfinalizzatore (4reti in 5 gare), sta dando veramente quel qualcosa in più a questa squadra. **E bravo Totò!!**

Arisentirciad aprile per l'inizio dei play-off con la speranza di guardare la classifica dall'alto in basso.

(luciano olivetti)



Gianluca Bordoni e Lorenzo Pesaresi

## MIU' J'ADORE MARZOCCA: AVVIO STENTATO

Non è un buon momento per il Basket Marzocca, che occupa le posizioni di rincalzo nel campionato di Serie C/2 con ottopunti (quattro vittorie e sette sconfitte) in undici gare. Progettata con l'obiettivo di ripetere il brillante secondo posto della scorsa stagione, la compagine sponsorizzata dalla discoteca Miu J'Adore ha deluso le previsioni, nonostante la partenza decisa: quattro punti nelle prime due partite. Ben presto sono emersi i limiti dell'organico, che ha collezionato sette sconfitte nelle ultime nove giornate, precipitando nelle zone basse della classifica (l'ultimo posto dista appena due lunghezze). Diversi i fattori del deludente cammino: dagli infortuni (out prima Nobili, adesso Papa e Ganzetti) alle carenze del roster, indebolitosi con le partenze estive di Mosca, Gurini e Granarelli. A pagarne le con-

sequenze il coach Andrea Reggiani, ex San Benedetto, esonerato dopo il passo falso del 31 ottobre contro Macerata. Sulla panchina bianconera siede adesso Marco Paialunga, alla prima esperienza da capo allenatore, ma un passato imponente da giocatore con le casacche di Senigallia, Osimo e Jesi. Nemmeno l'avvicendamento tecnico ha finora prodotto l'inversione di tendenza. Dopo i passi falsi con Pedasoe San Benedetto e il confortante exploit di Urbino, è arrivato il pesante scioglimento (67-79) col fanalino di coda Elsamec Fermo, che ha riaperto nuovi dubbi e interrogativi. Domani (ore 18) il calendario riserverà un esame da brivido al Miu J'Adore Marzocca, impegnato sul parquet del Chiaravalle, quinto in graduatoria, nelle cui fila milita l'indimenticato ex Roberto Mosca. (daniele tittarelli)

sequenze il coach Andrea Reggiani, ex San Benedetto, esonerato dopo il passo falso del 31 ottobre contro Macerata. Sulla panchina bianconera siede adesso Marco Paialunga, alla prima esperienza da capo allenatore, ma un passato imponente da giocatore con le casacche di Senigallia, Osimo e Jesi. Nemmeno l'avvicendamento tecnico ha finora prodotto l'inversione di tendenza. Dopo i passi falsi con Pedasoe San Benedetto e il confortante exploit di Urbino, è arrivato il pesante scioglimento (67-79) col fanalino di coda Elsamec Fermo, che ha riaperto nuovi dubbi e interrogativi. Domani (ore 18) il calendario riserverà un esame da brivido al Miu J'Adore Marzocca, impegnato sul parquet del Chiaravalle, quinto in graduatoria, nelle cui fila milita l'indimenticato ex Roberto Mosca. (daniele tittarelli)

sequenze il coach Andrea Reggiani, ex San Benedetto, esonerato dopo il passo falso del 31 ottobre contro Macerata. Sulla panchina bianconera siede adesso Marco Paialunga, alla prima esperienza da capo allenatore, ma un passato imponente da giocatore con le casacche di Senigallia, Osimo e Jesi. Nemmeno l'avvicendamento tecnico ha finora prodotto l'inversione di tendenza. Dopo i passi falsi con Pedasoe San Benedetto e il confortante exploit di Urbino, è arrivato il pesante scioglimento (67-79) col fanalino di coda Elsamec Fermo, che ha riaperto nuovi dubbi e interrogativi. Domani (ore 18) il calendario riserverà un esame da brivido al Miu J'Adore Marzocca, impegnato sul parquet del Chiaravalle, quinto in graduatoria, nelle cui fila milita l'indimenticato ex Roberto Mosca. (daniele tittarelli)

sequenze il coach Andrea Reggiani, ex San Benedetto, esonerato dopo il passo falso del 31 ottobre contro Macerata. Sulla panchina bianconera siede adesso Marco Paialunga, alla prima esperienza da capo allenatore, ma un passato imponente da giocatore con le casacche di Senigallia, Osimo e Jesi. Nemmeno l'avvicendamento tecnico ha finora prodotto l'inversione di tendenza. Dopo i passi falsi con Pedasoe San Benedetto e il confortante exploit di Urbino, è arrivato il pesante scioglimento (67-79) col fanalino di coda Elsamec Fermo, che ha riaperto nuovi dubbi e interrogativi. Domani (ore 18) il calendario riserverà un esame da brivido al Miu J'Adore Marzocca, impegnato sul parquet del Chiaravalle, quinto in graduatoria, nelle cui fila milita l'indimenticato ex Roberto Mosca. (daniele tittarelli)

sequenze il coach Andrea Reggiani, ex San Benedetto, esonerato dopo il passo falso del 31 ottobre contro Macerata. Sulla panchina bianconera siede adesso Marco Paialunga, alla prima esperienza da capo allenatore, ma un passato imponente da giocatore con le casacche di Senigallia, Osimo e Jesi. Nemmeno l'avvicendamento tecnico ha finora prodotto l'inversione di tendenza. Dopo i passi falsi con Pedasoe San Benedetto e il confortante exploit di Urbino, è arrivato il pesante scioglimento (67-79) col fanalino di coda Elsamec Fermo, che ha riaperto nuovi dubbi e interrogativi. Domani (ore 18) il calendario riserverà un esame da brivido al Miu J'Adore Marzocca, impegnato sul parquet del Chiaravalle, quinto in graduatoria, nelle cui fila milita l'indimenticato ex Roberto Mosca. (daniele tittarelli)

sequenze il coach Andrea Reggiani, ex San Benedetto, esonerato dopo il passo falso del 31 ottobre contro Macerata. Sulla panchina bianconera siede adesso Marco Paialunga, alla prima esperienza da capo allenatore, ma un passato imponente da giocatore con le casacche di Senigallia, Osimo e Jesi. Nemmeno l'avvicendamento tecnico ha finora prodotto l'inversione di tendenza. Dopo i passi falsi con Pedasoe San Benedetto e il confortante exploit di Urbino, è arrivato il pesante scioglimento (67-79) col fanalino di coda Elsamec Fermo, che ha riaperto nuovi dubbi e interrogativi. Domani (ore 18) il calendario riserverà un esame da brivido al Miu J'Adore Marzocca, impegnato sul parquet del Chiaravalle, quinto in graduatoria, nelle cui fila milita l'indimenticato ex Roberto Mosca. (daniele tittarelli)

sequenze il coach Andrea Reggiani, ex San Benedetto, esonerato dopo il passo falso del 31 ottobre contro Macerata. Sulla panchina bianconera siede adesso Marco Paialunga, alla prima esperienza da capo allenatore, ma un passato imponente da giocatore con le casacche di Senigallia, Osimo e Jesi. Nemmeno l'avvicendamento tecnico ha finora prodotto l'inversione di tendenza. Dopo i passi falsi con Pedasoe San Benedetto e il confortante exploit di Urbino, è arrivato il pesante scioglimento (67-79) col fanalino di coda Elsamec Fermo, che ha riaperto nuovi dubbi e interrogativi. Domani (ore 18) il calendario riserverà un esame da brivido al Miu J'Adore Marzocca, impegnato sul parquet del Chiaravalle, quinto in graduatoria, nelle cui fila milita l'indimenticato ex Roberto Mosca. (daniele tittarelli)

sequenze il coach Andrea Reggiani, ex San Benedetto, esonerato dopo il passo falso del 31 ottobre contro Macerata. Sulla panchina bianconera siede adesso Marco Paialunga, alla prima esperienza da capo allenatore, ma un passato imponente da giocatore con le casacche di Senigallia, Osimo e Jesi. Nemmeno l'avvicendamento tecnico ha finora prodotto l'inversione di tendenza. Dopo i passi falsi con Pedasoe San Benedetto e il confortante exploit di Urbino, è arrivato il pesante scioglimento (67-79) col fanalino di coda Elsamec Fermo, che ha riaperto nuovi dubbi e interrogativi. Domani (ore 18) il calendario riserverà un esame da brivido al Miu J'Adore Marzocca, impegnato sul parquet del Chiaravalle, quinto in graduatoria, nelle cui fila milita l'indimenticato ex Roberto Mosca. (daniele tittarelli)

sequenze il coach Andrea Reggiani, ex San Benedetto, esonerato dopo il passo falso del 31 ottobre contro Macerata. Sulla panchina bianconera siede adesso Marco Paialunga, alla prima esperienza da capo allenatore, ma un passato imponente da giocatore con le casacche di Senigallia, Osimo e Jesi. Nemmeno l'avvicendamento tecnico ha finora prodotto l'inversione di tendenza. Dopo i passi falsi con Pedasoe San Benedetto e il confortante exploit di Urbino, è arrivato il pesante scioglimento (67-79) col fanalino di coda Elsamec Fermo, che ha riaperto nuovi dubbi e interrogativi. Domani (ore 18) il calendario riserverà un esame da brivido al Miu J'Adore Marzocca, impegnato sul parquet del Chiaravalle, quinto in graduatoria, nelle cui fila milita l'indimenticato ex Roberto Mosca. (daniele tittarelli)

sequenze il coach Andrea Reggiani, ex San Benedetto, esonerato dopo il passo falso del 31 ottobre contro Macerata. Sulla panchina bianconera siede adesso Marco Paialunga, alla prima esperienza da capo allenatore, ma un passato imponente da giocatore con le casacche di Senigallia, Osimo e Jesi. Nemmeno l'avvicendamento tecnico ha finora prodotto l'inversione di tendenza. Dopo i passi falsi con Pedasoe San Benedetto e il confortante exploit di Urbino, è arrivato il pesante scioglimento (67-79) col fanalino di coda Elsamec Fermo, che ha riaperto nuovi dubbi e interrogativi. Domani (ore 18) il calendario riserverà un esame da brivido al Miu J'Adore Marzocca, impegnato sul parquet del Chiaravalle, quinto in graduatoria, nelle cui fila milita l'indimenticato ex Roberto Mosca. (daniele tittarelli)

sequenze il coach Andrea Reggiani, ex San Benedetto, esonerato dopo il passo falso del 31 ottobre contro Macerata. Sulla panchina bianconera siede adesso Marco Paialunga, alla prima esperienza da capo allenatore, ma un passato imponente da giocatore con le casacche di Senigallia, Osimo e Jesi. Nemmeno l'avvicendamento tecnico ha finora prodotto l'inversione di tendenza. Dopo i passi falsi con Pedasoe San Benedetto e il confortante exploit di Urbino, è arrivato il pesante scioglimento (67-79) col fanalino di coda Elsamec Fermo, che ha riaperto nuovi dubbi e interrogativi. Domani (ore 18) il calendario riserverà un esame da brivido al Miu J'Adore Marzocca, impegnato sul parquet del Chiaravalle, quinto in graduatoria, nelle cui fila milita l'indimenticato ex Roberto Mosca. (daniele tittarelli)

sequenze il coach Andrea Reggiani, ex San Benedetto, esonerato dopo il passo falso del 31 ottobre contro Macerata. Sulla panchina bianconera siede adesso Marco Paialunga, alla prima esperienza da capo allenatore, ma un passato imponente da giocatore con le casacche di Senigallia, Osimo e Jesi. Nemmeno l'avvicendamento tecnico ha finora prodotto l'inversione di tendenza. Dopo i passi falsi con Pedasoe San Benedetto e il confortante exploit di Urbino, è arrivato il pesante scioglimento (67-79) col fanalino di coda Elsamec Fermo, che ha riaperto nuovi dubbi e interrogativi. Domani (ore 18) il calendario riserverà un esame da brivido al Miu J'Adore Marzocca, impegnato sul parquet del Chiaravalle, quinto in graduatoria, nelle cui fila milita l'indimenticato ex Roberto Mosca. (daniele tittarelli)

sequenze il coach Andrea Reggiani, ex San Benedetto, esonerato dopo il passo falso del 31 ottobre contro Macerata. Sulla panchina bianconera siede adesso Marco Paialunga, alla prima esperienza da capo allenatore, ma un passato imponente da giocatore con le casacche di Senigallia, Osimo e Jesi. Nemmeno l'avvicendamento tecnico ha finora prodotto l'inversione di tendenza. Dopo i passi falsi con Pedasoe San Benedetto e il confortante exploit di Urbino, è arrivato il pesante scioglimento (67-79) col fanalino di coda Elsamec Fermo, che ha riaperto nuovi dubbi e interrogativi. Domani (ore 18) il calendario riserverà un esame da brivido al Miu J'Adore Marzocca, impegnato sul parquet del Chiaravalle, quinto in graduatoria, nelle cui fila milita l'indimenticato ex Roberto Mosca. (daniele tittarelli)

sequenze il coach Andrea Reggiani, ex San Benedetto, esonerato dopo il passo falso del 31 ottobre contro Macerata. Sulla panchina bianconera siede adesso Marco Paialunga, alla prima esperienza da capo allenatore, ma un passato imponente da giocatore con le casacche di Senigallia, Osimo e Jesi. Nemmeno l'avvicendamento tecnico ha finora prodotto l'inversione di tendenza. Dopo i passi falsi con Pedasoe San Benedetto e il confortante exploit di Urbino, è arrivato il pesante scioglimento (67-79) col fanalino di coda Elsamec Fermo, che ha riaperto nuovi dubbi e interrogativi. Domani (ore 18) il calendario riserverà un esame da brivido al Miu J'Adore Marzocca, impegnato sul parquet del Chiaravalle, quinto in graduatoria, nelle cui fila milita l'indimenticato ex Roberto Mosca. (daniele tittarelli)

sequenze il coach Andrea Reggiani, ex San Benedetto, esonerato dopo il passo falso del 31 ottobre contro Macerata. Sulla panchina bianconera siede adesso Marco Paialunga, alla prima esperienza da capo allenatore, ma un passato imponente da giocatore con le casacche di Senigallia, Osimo e Jesi. Nemmeno l'avvicendamento tecnico ha finora prodotto l'inversione di tendenza. Dopo i passi falsi con Pedasoe San Benedetto e il confortante exploit di Urbino, è arrivato il pesante scioglimento (67-79) col fanalino di coda Elsamec Fermo, che ha riaperto nuovi dubbi e interrogativi. Domani (ore 18) il calendario riserverà un esame da brivido al Miu J'Adore Marzocca, impegnato sul parquet del Chiaravalle, quinto in graduatoria, nelle cui fila milita l'indimenticato ex Roberto Mosca. (daniele tittarelli)

sequenze il coach Andrea Reggiani, ex San Benedetto, esonerato dopo il passo falso del 31 ottobre contro Macerata. Sulla panchina bianconera siede adesso Marco Paialunga, alla prima esperienza da capo allenatore, ma un passato imponente da giocatore con le casacche di Senigallia, Osimo e Jesi. Nemmeno l'avvicendamento tecnico ha finora prodotto l'inversione di tendenza. Dopo i passi falsi con Pedasoe San Benedetto e il confortante exploit di Urbino, è arrivato il pesante scioglimento (67-79) col fanalino di coda Elsamec Fermo, che ha riaperto nuovi dubbi e interrogativi. Domani (ore 18) il calendario riserverà un esame da brivido al Miu J'Adore Marzocca, impegnato sul parquet del Chiaravalle, quinto in graduatoria, nelle cui fila milita l'indimenticato ex Roberto Mosca. (daniele tittarelli)

sequenze il coach Andrea Reggiani, ex San Benedetto, esonerato dopo il passo falso del 31 ottobre contro Macerata. Sulla panchina bianconera siede adesso Marco Paialunga, alla prima esperienza da capo allenatore, ma un passato imponente da giocatore con le casacche di Senigallia, Osimo e Jesi. Nemmeno l'avvicendamento tecnico ha finora prodotto l'inversione di tendenza. Dopo i passi falsi con Pedasoe San Benedetto e il confortante exploit di Urbino, è arrivato il pesante scioglimento (67-79) col fanalino di coda Elsamec Fermo, che ha riaperto nuovi dubbi e interrogativi. Domani (ore 18) il calendario riserverà un esame da brivido al Miu J'Adore Marzocca, impegnato sul parquet del Chiaravalle, quinto in graduatoria, nelle cui fila milita l'indimenticato ex Roberto Mosca. (daniele tittarelli)



Tarsi Cinzia e Aiuola Claudia

L'Offagna per 2-1 dopo una partita ostica e molto impegnativa (in rete Casagrande e Cusimano) e di "passeggiare" fuori casa contro il Vitt. Splen. Loreto per 7-1 nella settimana di campionato (ingoalla Casagrande e poi doppiette per Baldarelli, Cusimano ed Aiuola). Il bilancio, a questo punto del torneo, è davvero di tutto riguardo: 2 sconfitte e 5 vittorie che consentono alle ragazze di Masini di posizionarsi a ridosso delle prime della classifica. "Per ora le nostre ragazze stanno rispondendo nel migliore dei modi a questo campionato che ci era sconosciuto, per cui - osserva il dirigente Perlini - non possiamo che essere molto soddisfatti; tutto ciò ben sapendo che arriveranno altre sconfitte come è normale che sia. La nostra felicità viene anche dal fatto che il gruppo sta crescendo e che le giocatrici stanno migliorando singolarmente di partita in partita".

L'Offagna per 2-1 dopo una partita ostica e molto impegnativa (in rete Casagrande e Cusimano) e di "passeggiare" fuori casa contro il Vitt. Splen. Loreto per 7-1 nella settimana di campionato (ingoalla Casagrande e poi doppiette per Baldarelli, Cusimano ed Aiuola). Il bilancio, a questo punto del torneo, è davvero di tutto riguardo: 2 sconfitte e 5 vittorie che consentono alle ragazze di Masini di posizionarsi a ridosso delle prime della classifica. "Per ora le nostre ragazze stanno rispondendo nel migliore dei modi a questo campionato che ci era sconosciuto, per cui - osserva il dirigente Perlini - non possiamo che essere molto soddisfatti; tutto ciò ben sapendo che arriveranno altre sconfitte come è normale che sia. La nostra felicità viene anche dal fatto che il gruppo sta crescendo e che le giocatrici stanno migliorando singolarmente di partita in partita".

L'Offagna per 2-1 dopo una partita ostica e molto impegnativa (in rete Casagrande e Cusimano) e di "passeggiare" fuori casa contro il Vitt. Splen. Loreto per 7-1 nella settimana di campionato (ingoalla Casagrande e poi doppiette per Baldarelli, Cusimano ed Aiuola). Il bilancio, a questo punto del torneo, è davvero di tutto riguardo: 2 sconfitte e 5 vittorie che consentono alle ragazze di Masini di posizionarsi a ridosso delle prime della classifica. "Per ora le nostre ragazze stanno rispondendo nel migliore dei modi a questo campionato che ci era sconosciuto, per cui - osserva il dirigente Perlini - non possiamo che essere molto soddisfatti; tutto ciò ben sapendo che arriveranno altre sconfitte come è normale che sia. La nostra felicità viene anche dal fatto che il gruppo sta crescendo e che le giocatrici stanno migliorando singolarmente di partita in partita".

L'Offagna per 2-1 dopo una partita ostica e molto impegnativa (in rete Casagrande e Cusimano) e di "passeggiare" fuori casa contro il Vitt. Splen. Loreto per 7-1 nella settimana di campionato (ingoalla Casagrande e poi doppiette per Baldarelli, Cusimano ed Aiuola). Il bilancio, a questo punto del torneo, è davvero di tutto riguardo: 2 sconfitte e 5 vittorie che consentono alle ragazze di Masini di posizionarsi a ridosso delle prime della classifica. "Per ora le nostre ragazze stanno rispondendo nel migliore dei modi a questo campionato che ci era sconosciuto, per cui - osserva il dirigente Perlini - non possiamo che essere molto soddisfatti; tutto ciò ben sapendo che arriveranno altre sconfitte come è normale che sia. La nostra felicità viene anche dal fatto che il gruppo sta crescendo e che le giocatrici stanno migliorando singolarmente di partita in partita".

L'Offagna per 2-1 dopo una partita ostica e molto impegnativa (in rete Casagrande e Cusimano) e di "passeggiare" fuori casa contro il Vitt. Splen. Loreto per 7-1 nella settimana di campionato (ingoalla Casagrande e poi doppiette per Baldarelli, Cusimano ed Aiuola). Il bilancio, a questo punto del torneo, è davvero di tutto riguardo: 2 sconfitte e 5 vittorie che consentono alle ragazze di Masini di posizionarsi a ridosso delle prime della classifica. "Per ora le nostre ragazze stanno rispondendo nel migliore dei modi a questo campionato che ci era sconosciuto, per cui - osserva il dirigente Perlini - non possiamo che essere molto soddisfatti; tutto ciò ben sapendo che arriveranno altre sconfitte come è normale che sia. La nostra felicità viene anche dal fatto che il gruppo sta crescendo e che le giocatrici stanno migliorando singolarmente di partita in partita".

L'Offagna per 2-1 dopo una partita ostica e molto impegnativa (in rete Casagrande e Cusimano) e di "passeggiare" fuori casa contro il Vitt. Splen. Loreto per 7-1 nella settimana di campionato (ingoalla Casagrande e poi doppiette per Baldarelli, Cusimano ed Aiuola). Il bilancio, a questo punto del torneo, è davvero di tutto riguardo: 2 sconfitte e 5 vittorie che consentono alle ragazze di Masini di posizionarsi a ridosso delle prime della classifica. "Per ora le nostre ragazze stanno rispondendo nel migliore dei modi a questo campionato che ci era sconosciuto, per cui - osserva il dirigente Perlini - non possiamo che essere molto soddisfatti; tutto ciò ben sapendo che arriveranno altre sconfitte come è normale che sia. La nostra felicità viene anche dal fatto che il gruppo sta crescendo e che le giocatrici stanno migliorando singolarmente di partita in partita".

L'Offagna per 2-1 dopo una partita ostica e molto impegnativa (in rete Casagrande e Cusimano) e di "passeggiare" fuori casa contro il Vitt. Splen. Loreto per 7-1 nella settimana di campionato (ingoalla Casagrande e poi doppiette per Baldarelli, Cusimano ed Aiuola). Il bilancio, a questo punto del torneo, è davvero di tutto riguardo: 2 sconfitte e 5 vittorie che consentono alle ragazze di Masini di posizionarsi a ridosso delle prime della classifica. "Per ora le nostre ragazze stanno rispondendo nel migliore dei modi a questo campionato che ci era sconosciuto, per cui - osserva il dirigente Perlini - non possiamo che essere molto soddisfatti; tutto ciò ben sapendo che arriveranno altre sconfitte come è normale che sia. La nostra felicità viene anche dal fatto che il gruppo sta crescendo e che le giocatrici stanno migliorando singolarmente di partita in partita".

L'Offagna per 2-1 dopo una partita ostica e molto impegnativa (in rete Casagrande e Cusimano) e di "passeggiare" fuori casa contro il Vitt. Splen. Loreto per 7-1 nella settimana di campionato (ingoalla Casagrande e poi doppiette per Baldarelli, Cusimano ed Aiuola). Il bilancio, a questo punto del torneo, è davvero di tutto riguardo: 2 sconfitte e 5 vittorie che consentono alle ragazze di Masini di posizionarsi a ridosso delle prime della classifica. "Per ora le nostre ragazze stanno rispondendo nel migliore dei modi a questo campionato che ci era sconosciuto, per cui - osserva il dirigente Perlini - non possiamo che essere molto soddisfatti; tutto ciò ben sapendo che arriveranno altre sconfitte come è normale che sia. La nostra felicità viene anche dal fatto che il gruppo sta crescendo e che le giocatrici stanno migliorando singolarmente di partita in partita".

L'Offagna per 2-1 dopo una partita ostica e molto impegnativa (in rete Casagrande e Cusimano) e di "passeggiare" fuori casa contro il Vitt. Splen. Loreto per 7-1 nella settimana di campionato (ingoalla Casagrande e poi doppiette per Baldarelli, Cusimano ed Aiuola). Il bilancio, a questo punto del torneo, è davvero di tutto riguardo: 2 sconfitte e 5 vittorie che consentono alle ragazze di Masini di posizionarsi a ridosso delle prime della classifica. "Per ora le nostre ragazze stanno rispondendo nel migliore dei modi a questo campionato che ci era sconosciuto, per cui - osserva il dirigente Perlini - non possiamo che essere molto soddisfatti; tutto ciò ben sapendo che arriveranno altre sconfitte come è normale che sia. La nostra felicità viene anche dal fatto che il gruppo sta crescendo e che le giocatrici stanno migliorando singolarmente di partita in partita".

## I CENTO ANNI DI NONNA MARIA

Un secolo di storia nonna Maria lo può veramente raccontare. Il 28 novembre Maria Animalì ha compiuto 100 anni, un importante compleanno che ha festeggiato in compagnia della sua famiglia alla Casa di Riposo Opera Pia di Senigallia.

Con grande gioia raccontiamo la sua storia, ripensando alla sua vita in famiglia sperando di cogliere, forse, qualche segreto per la longevità. E' marzocchina di adozione ma desideriamo farvela conoscere meglio per la rarità che rappresenta, se si pensa che nella sua famiglia due sono stati i centenari. Il 7 giugno 1998 anche suo marito Dario, ormai scomparso, spegneva le 100 candeline!!

La Signora Maria è una donna ancora in discrete condizioni di salute, rammenta con chiarezza i fatti accaduti nella sua vita e ne parla spesso con i suoi nipoti e pronipoti per tenere sempre vivi i ricordi. Maria è nata il 28 novembre 1907 a Belvedere Ostrense da genitori contadini. E' la quinta di sei figli. Si sposa giovanissima nel 1926 con Dario Cameruccio di nove anni più grande e l'anno dopo nasce Davina. Nel 1937 lei e la sua famiglia vanno ad abitare ad Ostra Vetere in una casa colonica coltivando, alle dipendenze dell'Azienda Agraria dei Fratelli Marulli, un piccolo appezzamento di terreno situato fuori del paese e governando una mucca da latte il cui prodotto di mungitura veniva distribuito ad alcune famiglie del paese. Maria vive durante la guerra tra paure e sacrifici, mentre suo marito viene mandato al fronte. Resta sola con la figlia assistendo inerme all'occupazione tedesca tra paure ed angosce, restando nascosta nei rifugi sotto le cantine del palazzo dell'Azienda Marulli per alcuni mesi.

Nel 1962 Maria, con la sua famiglia, si trasferisce nel grande palazzo dell'Azienda perché il Sig. Marulli affida a Dario il compito di custode dei magazzini e delle scorte. Un compito di grande responsabilità per Dario che lo assolve egregiamente grazie all'aiuto costante di Maria, che lavora sempre al suo fianco. Per svolgere meglio il suo lavoro, Maria



Maria nel 1925



Maria, oggi

impara da sola, grazie alla sua determinazione, a scrivere ed a tenere i conti delle scorte.

Nel 1992 Maria e Dario si trasferiscono definitivamente a Marzocca, in Via San Remo n. 12, dalla figlia Davina e dal genero Enio Catalani. A casa della figlia sta molto bene, trascorre il suo tempo con i pronipoti, con le signore della via, lavora all'uncinetto ed ai ferri confezionando tante cose carine: vestiti per le bambole, ricordini per i suoi nipoti e ogni volta che c'era una festa ne distribuiva uno a testa dicendo: "Questo tienilo da conto per quando non ci sarò più".

Ad ogni compleanno di qualche componente della sua famiglia non dimenticava mai un bigliettino d'auguri con frasi affettuose e simpatiche scritte da lei in una calligrafia tentennante ma chiara.

Noi ricordiamo questo periodo in cui ha abitato a Marzocca con tenerezza, anche per il suo bel rapporto con il marito Dario, lui silenzioso, lei sempre pronta al dialogo su ogni argomento anche di attualità. Una donna dei nostri tempi: non perdeva mai una notizia sul telegiornale e sui quotidiani che, nonostante l'età, leggeva ancora.

Cercava di coinvolgere anche il marito Dario, ma lui preferiva vivere più in disparte nei confronti della vita di oggi che proprio non capiva.

Nei pomeriggi di inverno giocava a carte con le signore di Via San Remo ed era considerata un'avversaria molto temibile: contava e si ricordava alla perfezione tutte le carte, tanto da fare invidia a noi nipoti.

La sua vita è trascorsa così semplicemente fino alla morte di suo marito Dario avvenuta il 5 ottobre 2001 all'età di 103 anni e 4 mesi. Le condizioni di salute di Maria iniziarono a peggiorare e la figlia Davina, con il genero Enio, hanno cercato di curarla e assisterla nel migliore dei modi finché è stato possibile. Quando Maria necessitò di cure più approfondite la famiglia decise, nel settembre

2005, di ricoverarla presso la Casa di Riposo Opera Pia Mastai Ferretti di Senigallia. Ed è proprio qui che si svolta la bellissima festa di compleanno il 29 novembre. Presenti la figlia Davina, il genero Enio, i due nipoti, Roberto e Rolando, con le rispettive mogli Simonetta e Cristina, ed i sei pronipoti Federico, Riccardo, Laura, Sara, Marta e Adrian. Presenti anche il Sindaco di Senigallia, il parroco di Marzocca Padre Gilberto, il Presidente della Casa di Riposo, gli infermieri, il personale di servizio, gli ospiti e i volontari. Tutti si sono stretti intorno a Maria per festeggiarla e lei si è commossa nel vedere tante persone intorno a lei. Non parlava mai di questa giornata e in cuor suo non pensava proprio di spegnere le 100 candeline. Nella gioia di questa giornata, ringraziando gli intervenuti, ha rivolto un augurio a tutti di festeggiare questo importante compleanno. Grazie nonna Maria e Auguri!!! (cristina)

### i PROVERBI di Guerrina

- 1) *L temp fatt d' nòtt si dura 'n giorn dura tropp.*
- 2) *Carta canta e villàṅ dom.*
- 3) *Crist 'i fa e po' 'i acumpàgna.*

(mauro)

La pista torna a vivere? E' possibile.

## Pattiniamo!

Un rettangolo rossiccio, a lato della palestra, era nato per la rotellistica, ma si lasciava, a volte, calpestare da gruppetti di furiosi che rincorrevano un pallone. Frequentatori assidui erano gli adolescenti, ai quali si mischiavano o alternavano, in alcune occasioni, maturi ragazzotti.

Quella pista ricreativa, col tempo si è vista segnare da crepature, scolorire dal-

l'usura e dalle intemperie, sbucciare nei punti meno stabili, rimanendo comunque funzionale, anche se lentamente dimenticata. E' però successo e speriamo succeda ancora, di rivederla gioiosamente calpestata. Bambini e genitori che si divertono e crescono insieme. Le foto, però, non specificano chi siano i più divertiti.

(evandro)



## PARTENZA CON IL PIEDE GIUSTO

Diciannove punti in undici giornate, frutto di quattro vittorie e sette pareggi. È il bilancio a 360 minuti dal termine del girone d'andata dell'Olimpia Marzocca, che occupa il quarto posto nel campionato di Seconda Categoria girone "C" alle spalle di San Costanzo (25 punti), Marotta (24) ed Eurocesanense (20). La formazione biancazzurra possiede le carte in regola per inseguire traguardi ambiziosi: a testimoniare lo l'invidiabile primato dell'imbatibilità e la solidità della retroguardia (nove gol incassati, solo l'Eurocesanense ne ha subiti meno). I margini di crescita vanno ricercati sotto gli aspetti dell'incisività, con la squadra non sempre in grado di finalizzare la notevole mole di gioco prodotta, e della personalità, specie tra le mura amiche, dove sono stati dilapidati ingenuamente punti preziosi.

Nel mese appena trascorso Rocchette compagini hanno conquistato ottopunti. Brillante l'exploit (1-0) nel derby di Montemarciano, deciso dalla splendida punizione di Felicissimo, agevole l'affermazione (2-0) sul fanalino di coda Fano Riviera, steso dal rigore di Felicissimo e dal

guizzo di Bettini. Diverse le interpretazioni per i due successivi pareggi: positivo quello a reti bianche nello scontro d'alta classifica contro il Ponte Sasso, deludente quello casalingo contro il Sassoferrato Genga, riacquaffato nei minuti finali dal solito Felicissimo, bomber della squadra con sei reti.

Novembre ha portato anche importanti novità nell'organico di mister Morsucci, che si è arricchito

di due giovani pedine, entrambe reduci da significative esperienze in categorie superiori, entrambi marzocchini purosangue. Dalla Belvedere è stato prelevato l'attaccante Luca Moschini (classe '87), nelle ultime due stagioni in forza alla Vigor Senigallia, mentre dalla Biagio Nazzaro Chiaravalle è arrivato il laterale Gianmaria Cecchetti (classe '89). Oggi pomeriggio (ore 14.30, al campo dei Pini) l'Olimpia Marzocca è attesa dalla delicata trasferta nella tana del Chiaravalle, sempre temibile tra le mura amiche. Privo di Paolasini, Eusebi, Zoppini e Spinosa, e con Burattini e Casavecchia probabilmente assenti, Morsucci si ritrova in emergenza in mediana: più che probabile l'impiego di Sbroliini nell'inedito ruolo di centrocampista.

Se in campionato stanno tenendo fede alle aspettative della vigilia, i biancazzurri stanno facendo valere anche in Coppa Marche-2. Dopo aver conseguito l'accesso al secondo turno (1-1 a Montemarciano, 5-0 al Cral Palombina Vecchia), l'ipoteca sul passaggio alla terza fase è stata posta col 5-0 interno sulla Dorica Torrette (rete di Grilli, doppiette di Canonico e Felicissimo).



Maurizio Morsucci - Il Mister

La successiva affermazione degli anconetani (2-1) sul Leopardi Falconara spiana la strada all'Olimpia, che mercoledì 5 (ore 20.30, all'Amadio di Falconara) sfiderà lo stesso Leopardi nella terza e ultima gara della seconda fase.

Solo una sconfitta con quattro reti di scarto comporterebbe l'eliminazione. Ecco perché esistono fondati motivi per puntare con decisione pure alla Coppa.

(daniele tittarelli)

## Chiacchiere In Piazza...95

(di Alberto)

### M' piac'ria

**Giuànn** - Com va, Nello?

**Nello** - Beh, beh! M' par già d' s'nti l'aria d' Natàl.

**Roldo** - Ah, già! Sen guàsi arivàti. Hann mess su 'ncò l' luminàrij.

**Nello** - I n'gòzi enn tutti aperti e po' senti pròpi ch'Il clima divers.

**Giuànn** - C'enn quèi ch'enn in gir p'r cumprà 'i argà e què'i ch guardin l' v' trin prima da d'cid's.

**Nello** - 'Ncò tu spètti l'argàl?

**Roldo** - Ma chi vòl ch m'argàla calcò?

**Nello** - Io 'l spària co' c' vurria p'r tè!

**Roldo** - E co'?

**Nello** - Un bell par d' br'tèll. Sei talmènt sgulmìt, ch c'hai sempr l' calz a mezza chiappa.

**Giuànn** - Adè, v'ramént, vann d' moda a culmò.

**Nello** - Ma che moda! L' tracòll 'i c' vol'n propi. Prima ch'ì arriv'n i calzòni giù i ginocchi.

**Roldo** - E ma te, co' t' c' vol p'r ch la panza?

**Giuànn** - L' br'tèll 'ncò p'r lu'!

**Nello** - Alòra, facén ch c' vol'n 'ncò p'r tè, ...e sen a post tutti sa tre pari d' tracòll.

**Roldo** - A cusì c' sen l'vati 'l p'nsiér d'ì argàl.

**Nello** - Ma me, invéc', m' piac'ria...

**Roldo** - Co' t' piac'ria?

**Nello** - M' piac'ria che almén, sotta Natàl, la television e i giornàṅ nun dess'r più l' nutizij brutt, ma sol quèll bell.

**Giuànn** - Com sarìa?

**Nello** - Sarìa che tutti i giornalisti duvrinn da' l' nutizij d' quell ch succèd d' bell 'nt'Il mond, invéc' d'arcuntàcc' tutt quell ch capita d' brutt.

**Roldo** - E' vera! Nun s' n' pol più. Sen sempr in emergenza. Quand p'r la mundézza, la criminalità, l'avierà, i morti su l' strad, la droga, l'Aids, la mafia, l' tass... e adè sa la viulènza su l' donn.

**Nello** - M' piac'ria che una volta c'arcuntàss'r d' calch post 'ndò hann fatt la pac', d' calca famèia 'ndò s' vol'n tutti ben, d' bravi giòv'ni ch studiàn e lavò'n.

**Giuànn** - 'Ncò ma me m' piac'ria propi che la vita foss fatta d' cos bell, o che almén c' l'arcuntàss'r com da fiòl s' facèva sa l' fàvul.

**Roldo** - M' piac'ria, m' piac'ria... è 'na parola! Adè par che la gent god a s'nti l' robb brutt ...e alòra giù sa l' nutizij d' quèll ch succèd d' pegg'.

**Giuànn** - Forsi l' nutizij bell nun interess'n più ma nisciùn.

**Nello** - S', ma, almén a Natàl, s'ntimm'l arcuntà m' piac'ria.

Buone feste a tutti.



## “L sogn' d' Cesar”... ultimo atto...

Ebbene sì, anche questa va in soffitta.

Parlo della commedia “L sogn' d' Cesar”, che verrà rappresentata, molto probabilmente per l'ultima volta, sabato 1° dicembre 2007 alle ore 21,15 al Teatro “Valle” di Chiaravalle.

In poco più di un anno è stata portata in scena nei teatri di quasi tutta la provincia, e non solo, da Arcevia a Corinaldo, dallo Sperimentale di Ancona alla Rassegna regionale di Varano.

Ed è appunto con questa commedia scritta da Athos Setti, interpretata e diretta, tra gli altri, anche dal grande Eduardo de Filippo, che il nostro “Bobo” Paolasini ha avuto il premio “Gattino d'argento” come miglior interprete maschile, a Varano, Maria Luisa Giambartolomei si è aggiudicata l'ambito premio di migliore caratterista.

Ovvio ribadire che questo lavoro è costato sacrifici a tutti, specialmente al nostro regista Ezio Giorgini, il quale ha fatica-



to non poco a coordinare dodici attori, tutti con esigenze ed orari di lavoro diversi, per non dire impossibili. Però ci siamo riusciti, ed è motivo di orgoglio esserci cimentati con un testo così impegnativo.

Da segnalare, inoltre, il debutto sulle scene di Alessia Bozzi Cimarelli, nel ruolo di “Carolina”, che fu precedentemente e brillantemente ricoperto da Cerissa Medici.

Un ringraziamento particolare ai tecnici e a tutti coloro che hanno contribuito a titolo gratuito a mettere in scena questa commedia.

Attualmente il regista sta lavorando su nuovi testi e presto saremo in grado di proporre qualcosa di nuovo, per divertire... divertendoci.

Vi ricordo che potete sapere tutto di noi sul sito web [www.lasciabica.it](http://www.lasciabica.it) e se avete qualche cosa da dirci, mandate posta a [info@lasciabica.it](mailto:info@lasciabica.it).

Un grazie di tutto, al nostro affezionato pubblico e... venite a vederci questa sera a Chiaravalle. (dorianosampaolesi)



## JESSICA BIAGIOLI VINCITRICE A TERNI

A Terni si è svolta la prima prova interregionale Grand Prix Giovannissimi e Prima Prova Qualificazione - zona centro.

Dopo la brillante prestazione dei giovani schermidori senigalliesi ad Ariccia per la prima prova riservata alla categoria cadetti, un ottimo risultato è stato ottenuto a Terni dalla bravissima Jessica Biagioli che all'ultima prova del Grand Prix Giovannissimi si è classificata prima nella categoria giovanissime. Questo conferma molte aspettative e presenze sui suoi confronti dal maestro Cecchi che da tempo, consapevole delle potenzialità della giovane atleta, era in attesa del risultato “importante”; la trasferta è stata ulteriormente arricchita dal quinto posto ottenuto dal dinamico



Da sinistra: Rossini Francesco, Ceccarelli Riccardo, Biagioli Jessica, Ceccarelli Marco, Renghini Mirco ed il Presidente Paolo Pizzi.

Leonardo Bolli nella categoria prime lame. Contemporaneamente, sempre a Terni, gli atleti Ceccarelli Riccardo, Ceccarelli Marco, Erman Vincenzo, Giancarli Luca e Rossini Francesco si misuravano, sia nel fioretto che nella sciabola, nella prima

prova di Qualificazione zona centro riservata a tutti gli atleti nati prima del 01.01.1994, confrontandosi con atleti ben più esperti di loro, compresi diversi azzurri, e comunque riportando piazzamenti incoraggianti.

Un avvio di stagione che lascia ben sperare e che dovrebbe avere delle conferme nelle prossime gare di questo calendario fitto di impegni; il prossimo è previsto ad Ancona per la prima prova under 14, poi a Ravenna e Frascati per le prove nazionali categoria Giovani.

Ulteriore impegno per i più piccoli sarà inoltre la tradizionale manifestazione pre natalizia che quest'anno sarà quasi sicuramente collegata alla raccolta fondi per la ricerca scientifica sulle malattie genetiche Telethon. (beatrice vitali)

2ª tappa della mostra nazionale itinerante a Marzocca

## GARIBALDI IN MOSTRA

Continua fino al prossimo 10 dicembre la mostra su Giuseppe Garibaldi. In occasione del bicentenario della nascita dell'“eroe dei due mondi” è stata allestita una mostra nazionale itinerante che è partita da Macerata e vede Marzocca come seconda tappa.

Nei locali del Centro Sociale Adriatico, sotto l'egida della Biblioteca Luca Orciari, potrete ammirare 51 pannelli (dacia 70x100) che raccontano la vita di Garibaldi attraverso la rappresentazione di documenti originali. L'orario di apertura è il seguente: dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20.

(dimitri)



## UN NATALE TUTT'INSIEME (...All Together now!!!)

Si è conclusa con soddisfazione generale la Mostra dell'utile e dell'inutile, meglio conosciuta come Soffitta in piazza, e castagnata, che l'Associazione Montimar

organizza ogni anno in collaborazione con il Centro Sociale Adriatico.

Ora l'Associazione si sta preparando per il Natale ed il calendario è fitto di appuntamenti culturali e sociali per incontrarci, farci gli auguri e raccogliere le vostre proposte per programmare il nuovo anno.

Riparte dal 7 dicembre, presso la Sala Oreste Gambelli di Marzocca, la 14ª edizione di **Week End in Arte**. Ogni fine settimana, dalle 18,00 alle 20,00, fino al 27 gennaio 2008, si alterneranno espositori che con le loro opere arricchiranno culturalmente i nostri pomeriggi invernali. L'ingresso è libero. L'idea è nata nel 1994 dall'Associazione Montimar di Marzocca e Montignano proprio con l'intenzione di promuovere le attività artistiche, sotto qualsiasi forma, dandoli l'opportunità ad artisti noti e meno noti di esporre gratuitamente le loro opere. Il primo appuntamento, nei giorni del 7-8-9 dicembre, è dedicato alla *Poesia con il poeta Antonio Cerquarelli*. L'artista ha voluto arricchire il suo programma proponendoci anche degli appuntamenti speciali rivolti alla cittadinanza e agli alunni della Scuola Secondaria Belardi.

Venerdì 7 il poeta leggerà agli alunni della Scuola alcune delle poesie più significative scelte dal nostro ricchissimo patrimonio poetico italiano *Da San Francesco fino ai giorni nostri*; seguirà una discussione sul tema *“Poeti si nasce o si diventa?”* Ringraziamo la Dirigente scolastica Dr.ssa Fulvia Principi per aver accolto la nostra proposta.

Domenica 9 alle ore 18, presso il Centro Sociale Adriatico di Marzocca, il Poeta seguirà un recital di poesia accompagnato da un sottofondo musicale dei maestri Fabiola Santi e Andrea Fanesi al flauto traverso. Siete tutti invitati a trascorrere il pomeriggio con il poeta che ci guiderà in un viaggio alla scoperta delle sue poesie e alla riscoperta delle poesie del nostro capitale letterario.

Il 14, 15 e 16 dicembre appuntamento con la pittura. Esporrà *Noemi Grossi*. Dal 21 dicembre al 6 gennaio 2008 *i bambini della Ludoteca Montimar* presenteranno il presepe sul mare.

Seguirà la fotografia. L'11-12 e 13 gennaio esporrà *Walter Ferro*, il 18-19-20 un gruppo di fotografi ci riporterà con una carrellata di foto al Summer Jamboree, la manifestazione estiva che si tiene tutti gli anni a Senigallia. Chiude l'edizione il fotografo *Marco Priori* nei giorni 25-26-27 gennaio.

E adesso pensiamo al Natale, alle tavole imbandite, agli incontri con gli amici e parenti. In collaborazione con l'Associazione della Birra “Marca Gallica” di Senigallia, il 19 dicembre alle ore 21,15, presso la Sala Oreste Gambelli, vi aspettiamo per *Una birra sotto l'albero, idee per nuovi abbinamenti gastronomici*. Luca condurrà la serata nella degustazione di birre europee accompagnate da assaggi di alcuni piatti natalizi, senza trascurare l'aspetto culturale della bevanda. Non lasciatevi sfuggire l'opportunità di stupire i vostri ospiti a tavola.

La serata è aperta anche ai non soci Montimar, è però necessaria la prenotazione che può essere fatta al Blu Bar dove troverete

anche i volantini per l'adesione.

Passando nei pressi del bar ricordatevi di consegnare l'adesione al Carnevale 2008. Sappiamo che può sembrare prematuro

pensare alle maschere, ora che tutta l'attenzione è rivolta al Natale, ma anticipare i tempi ci consente di lavorare meglio e con più tranquillità.

Sempre vicino alle festività il 22 dicembre alle ore 21,00 presso il Palazzetto dello Sport di Senigallia, le bambine di Ginnastica Ritmica si esibiranno nel loro *Saggio di Natale*. Le insegnanti Elena, Cristina e le bambine invitano tutti i genitori, parenti e amici per assistere allo spettacolo e scambiarsi gli auguri. Durante le feste natalizie riproponiamo, come ogni anno, l'immane appuntamento con la *Tombola*; il 27 dicembre, alle ore 17,00 presso il Centro Sociale Adriatico, tombolino per bambini e alle ore 21,00 tombola per le famiglie. Durante questa giornata e nei giorni seguenti si apre il tesseramento Montimar per l'anno 2008. L'Associazione vive e lavora grazie al vostro appoggio e al piccolo contributo di ognuno di voi. Ricordatevi di sostenerci!!

Grazie a tutti. Buon Natale e Felice anno nuovo.

(maria cristina bonci)



## Marzocca Cavallo saluta il 2007 con la tombola e l'Assemblea dei soci

L'associazione Marzocca Cavallo si appresta a salutare il 2007 lasciando alle proprie spalle un importante anno caratterizzato da appuntamenti socio culturali e ricreativi che hanno riscosso, come consuetudine, un notevole riscontro di partecipanti tra simpatizzanti e soci e dell'associazione stessa.

Ad oggi non sono state ancora fissate dal Direttivo uscente le date della “Tombolata di Natale” e dell'Assemblea dei soci, ma l'associazione provvederà, mediante volantini inviati direttamente al domicilio dei soci e tramite affissione in bacheca degli stessi, ad informare soci ed interessati delle date in cui si terranno gli appuntamenti appena sopra menzionati. A tal proposito, volendo stuzzicare l'appetito di coloro che vorranno partecipare, ricordiamo che la “Tombolata di Natale” sarà foriera di ricchi e gustosi premi per i partecipanti! Nel corso dell'Assemblea dei soci, invece, il Presidente Ivo Rosi ed i suoi collaboratori relazioneranno sul bilancio finanziario e sulle attività sociali svolte durante l'anno appena trascorso, cui seguiranno le proposte per il rinnovo delle cariche sociali per il 2008.

Al termine, consueto brindisi augurale per le festività natalizie e di fine anno con saluto del Presidente e del Direttivo. Gli appuntamenti, lo ricordiamo, si terranno presso i locali della sede dell'associazione sita lungo la S.S. Adriatica Sud a *Marzocchetta*. Ai soci, ai simpatizzanti, a tutti i collaboratori ed ai lettori de *il passaparola*, giunga il nostro più sentito augurio per un felice Natale ed un florido e sereno anno nuovo.

(francesco petrelli)

## ASS. PROMOTRICE MONTIGNANESE TRA SACRO E ... PROFANO

L'Associazione Promotrice Montignanese domani, **domenica 2 dicembre**, presso la sala parrocchiale, alle ore 12,30, organizza il **pranzo sociale** aperto, come sempre, a tutti i soci.

Nella circostanza verranno rinnovate le tessere per l'anno 2008.

La **Notte di Natale**, dopo la S. Messa, in piazza Risorgimento, distribuzione di **castagne arrosto e vin brulé**.

Il presidente, **Marisa Lanari**, ha indetto per **giovedì 13 dicembre**, in prima convocazione ore 21 e in seconda convocazione **ore 21,15**, presso la **sede della Grancetta**, l'**Assemblea Generale dei Soci**.

A nome del Direttivo un fraterno augurio a tutti i soci ed all'intera comunità.

(mauro mangialardi)





## IL DRAMMA DEL PONTONE ARMATO "A. CAPPELLINI" (Seconda parte)

Con una cerimonia semplice ma piena di significato, il 4 novembre le Autorità militari e cittadine, al cimitero delle "Grazie", hanno ricordato il 90° anniversario del naufragio del pontone armato "A. Cappellini". La ricorrenza purtroppo è capitata nella giornata di lutto per la nostra grande disgrazia che ha colpito la nostra città, e per questo è passata quasi inosservata. Sull'episodio successo in quel triste 17 novembre 1917 si potrebbe scrivere un romanzo o, forse, meglio ancora, realizzare un film; noi ci limitiamo ancora una volta a riportare i fatti, questa volta tratti dal libro di Enrico Scandurra, il quale nel volume "Vacanze nella Storia" (a) ha ricostruito passaggi importanti del dramma della Cappellini. Lo stesso Scandurra ha riportato sul libro le caratteristiche dello scafo e le principali note tratte dai libri di bordo dei natanti di scorta, rilevando, anche se in maniera "soft", le grandi e piccole responsabilità delle autorità dell'epoca, per la morte di 67 marinai. Abbiamo parlato di marinai, anche se sono convinto che quegli uomini vestivano solo la divisa dell'arma, ma con il mare avevano poca dimestichezza. Posso affermare questo, in quanto mio zio Augusto e mio nonno Giacomo, marinai della Regia Marina, in servizio permanente, non sapevano assolutamente nuotare. Scandurra, esperto di recuperi subacquei, ha scritto il libro avvalendosi di documenti ufficiali depositati negli archivi di stato, utilizzando testimonianze dirette ed articoli di giornali. COM'E' NATA L'OPERAZIONE "ALFREDO CAPPELLINI" (E. Scandurra)

L'origine di questa storia ebbe inizio per la mia fortunata conoscenza con il Gen. Marino Conti di Falconara, allora Presidente della FIAS (Federazione Italiana Attività Subacquee) più volte incontrato per la mia posizione di Commissario Regionale Lazio della stessa Federazione... Fu, dopo qualche anno, che in un nostro ennesimo incontro mi propose di interessarmi di un episodio bellico avvenuto nel corso del primo conflitto mondiale lungo le sue native coste marchigiane: l'affondamento del pontone armato "Alfredo Cappellini"..... da ragazzo, si ricordava di questo triste episodio, rimasto scolpito nella sua mente, per via che aveva assistito al recupero di tanti cadaveri di quei poveri marinai ributtati sulla spiaggia dal mare in tempesta..... Gli promisi che mi sarei occupato della vicenda..... L'accordo con il Gen. Conti era purchiaro e molto semplice nella sua esecuzione: egli avrebbe dovuto condurmi nella località più vicina alla zona di mare dell'affondamento

(Marina di Montemarcano), farmi conoscere i più esperti e vecchi pescatori del luogo a cui avrei chiesto di portarmi sulla verticale del relitto, da loro certamente ben conosciuto data la pericolosità che i relitti comportano alle loro reti. Ciò avvenne nell'estate del 1979, i pescatori conosciuti erano quelli con cui desideravo parlare, molto anziani ed esperti della zona di mare interessata (Cremonesi Alessandro, Roventi Melchiorre, Chiappa Alfredo); il Chiappa parlò per tutti e il suo dire fu una vera e dura sentenza: da 30 anni che noi pescatori non abbiamo più incrociato il relitto e da ciò se ne può dedurre che lo scafo sia finito completamente sommerso nel fango.

Inizia la ricerca del "Cappellini".

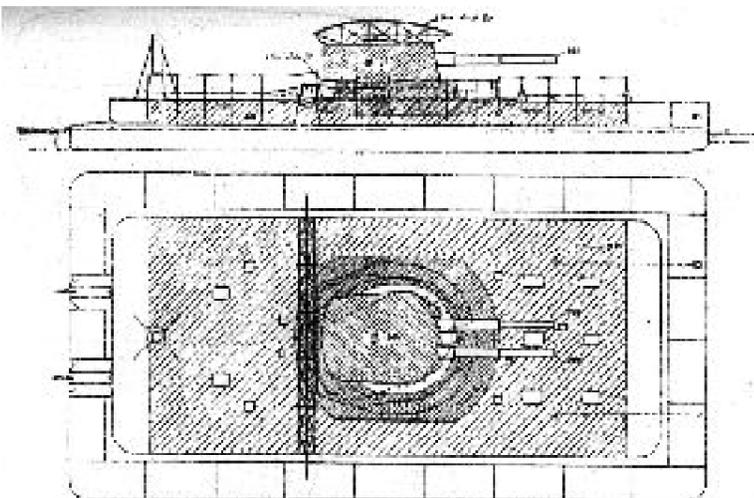
Quell'estate nella ricerca si erano unite diverse imbarcazioni e, fra tutte, un capace gozzo a motore e vela la "Mobula" condotta dal proprietario Sandro Marconi di Marina di Montemarcano.



Nell'estate del 1979, dopo ripetute ricerche venne solo ritrovata un'ancora che era servita per fissare un segnale della "Cappellini". Estate 1980: il ritrovamento! Ricordo l'inizio della nostra ricerca: il Gen. Conti e il sig. Gentili mi avevano ancora accompagnato sulla zona e mentre mi accingevo a salire sulla Mobula con l'amico Sandro, il Gen. Conti si avvicinò a me per sussurrarmi quasi all'orecchio: se trova il relitto me lo porta un po' di cozze?!

..... Gli risposi con un "sì" però non molto convinto..... Con Sandro e la sua Mobula, trascinandosi dietro la tartana, iniziammo così le nostre "pescatine".... Per molti giorni continuammo così, con parecchi falsi incocci e vuote immersioni.... Ma il giorno più bello infine, mi resta ancora in mente la data, era il 10 agosto 1980; eravamo usciti come il solito con la Mobula, io e Sandro da soli. Il mare era molto calmo, alquanto limpida l'acqua; ci portammo sulla zona e mollata la tartana iniziammo la nostra pesca, era trascorsa meno di un'ora quando Sandro mi fece notare che la Mobula si era bloccata: ci guardammo non molto convinti, pensando ad un altro falso incoccio, comunque dato che il blocco della Mobula si mostrava ben saldo, dopo aver compiuta la mia rituale vestizione da sub, iniziai ad immergermi con una certa più viva curiosità. Difatti seguendo la corda della tartana bloccata, dopo

pochi metri, all'improvviso mi apparve la fiancata semisommersa del Cappellini. Feci il giro del relitto (m. 36x18) iniziando dalla prua quasi completamente sommersa nel fango, poi lungo la fiancata che si innalzava lentamente sino al lato destro della poppa fuoriuscente per ben tre metri dal fondale (come nei disegni dei palombari nel 1918, da allora il relitto non si era mai



Disegno tecnico del pontone armato "A. Cappellini".

mai

mosso pensai..... Non mi posi nessun indugio, abbracciando come in un caloroso abbraccio un cumulo di quei mitili, pinneggiai veloce verso la superficie. "Ehi Sandro, il Cappellini è nostro, è qui sotto!".....

Ricostruzione storica sulla tragedia dei due pontoni armati italiani "F.A.A. Di Bruno" e "Alfredo Cappellini".

L'intera vicenda storica della tragedia del pontone armato Faa Di Bruno e del suo gemello Alfredo Cappellini è stata ricostruita attraverso i pur pochi e scarni documenti reperiti presso l'Ufficio Storico della Marina Militare Italiana di Roma.

Galleggiante armato "Alfredo Cappellini".

Venne approntato nel 1916 dai Cantieri Orlando di Livorno, utilizzando lo scafo costruito da quella ditta per una grossa gru, opportunamente rinforzato e munito di apparato motore di propulsione. Lo scafo, in acciaio dolce, è a fondo piatto con poppa quadra, fianchi rettilinei arrotondati e prora a semicerchio. L'impianto binato di artiglieria, da 381/40 wickers e sistemato a poppavia al centro sopra coperta su un tamburo fondato sul doppio fondo. La sistemazione consente un angolo di elevazione di 20 gradi ed un angolo di brandeggio di 15 gradi a destra e sinistra. Il tiro è diretto verso poppavia, adiacenti agli impianti sono i depositi munizioni, e a pruvia è sistemato l'apparato motore sono sistemate le pompe idrauliche e la dinamo, leune e le altre azionate da motori a vapore. A poppavia nei locali dipendenti dall'impianto sono ubicati gli alloggi.

Lunghezza m 36, larghezza m 18, altezza di costruzione e murata m 3,15, altezza s prua e poppa m 3,35 / 4,32, dislocamento al completo t. 1452, velocità media nodi 3,76, potenza macchina CV. 265... Il pontone imbarca t. 40 di carbone e 80 di munizioni. L'equipaggio è costituito da 73 uomini.

Cronologia dell'intero avvenimento dai documenti.....

(1) rapporto del rimorchiatore "Titano"

(2) verbale di naufragio

15.11.1917 (1) Al mattino del 15 c.m. stante le istruzioni del Comando in Campo di Venezia, escono dal posto del lido a rimorchio il Monitor Faà di Bruno, mi segue il rimorchiatore Luini con a rimorchio il Monitor Cappellini, si naviga in convoglio scortato dalla squadriglia di torpediniere P.N nr. 1-2-3-4 Ore 22,00 (1) La navigazione procede benissimo con mare calmo, fino alle 22 del 15 c.m. indi comincia un po' di vento da N.E. (n.d.a: è la sola stima di mare da N.E. mentre tutte le altre

stime saranno sempre di mare Greco-Levante) e va rinfrescandosi posca gradatamente, ed il mare si fa agitato.

Ore 23,00 (2) alle ore 23 del 15 c.m. al traverso di Pesaro, trovarono mare e vento forte dal Grecale (mentre fin da Venezia avevano sempre avuto mare calmo al mattino) che andò man mano crescendo durante la notte così da diventare tempestoso all'alba del 16.

Notte del 15-16. 11. 1917 (2) Il pontone armato A. Cappellini per disegno di costruzione non era adatto a sopportare tempi cattivi perché il mare montando facilmente a bordo sulla coperta, anche se non molto agitato, invadeva l'interno passando dall'apertura poppiera della torre. La leggerezza di costruzione dei portelli e la loro chiusura imperfetta determinava facili vie d'acqua sotto gli urti del mare, inoltre le rize dei cannoni erano troppo deboli per resistere ai bruschi movimenti di rollio del pontone. Nella notte il Cappellini, a causa del mare grosso, comincia imbarcare acqua dai vari boccaporti e nell'impatto e nell'impianto dei 381 mm. Il Comandante Capitano di Corvetta Pesce Gaetano ordinò che i boccaporti fossero protetti da tende, che le maniche a vento fossero otturate con parabordi e coperte di lana, onde frenare l'invasione dell'acqua, inoltre il personale fu messo a sgottare l'acqua e la pompa a mano fu messa in azione, così pure la pompa a vapore che però poco dopo veniva a mancare. Un portello e precisamente quello situato a sinistra dell'alloggio dei marinai, aveva una cerniera spezzata e per quanto i galletti fossero ben stretti, cosa questa fu fatta verificare dal comandante al sottocchiere Gramigna Giuseppe è presumibile che l'acqua penetrasse lo stesso. Per quanto si cercasse, come si è detto sopra, che l'acqua non penetrasse nei locali, la quantità era rilevante. Onde alleggerire il pontone, fu fatta scaricare anche la cassa idraulica. Ma il mare crescendo sempre di intensità ruppe i boccaporti e invase l'impianto dei 381 e le infiltrazioni d'acqua attraverso le varie aperture di coperta rendevano le condizioni del Cappellini difficilissime. Il comandante sempre sereno e calmo dava ordini per cercare di frenare l'entrata del mare, ma tutti gli sforzi furono vani.

Nota (1) Il volume si compone dei seguenti recuperi: una flotta attraverso i monti; i cannoni del turco; la battaglia di Lepanto; cannoniera ex francese n° 7; Sesia; la torpediniera 19T Locusta; la corazzata austro-ungarica Santo Stefano. (mauro mangialardi) (continua)

Ercole Moroni: creativo, sensibile, simpatico, ... unico.

## Maestro fiorista

Fortemente legato alla terra marchigiana ed in particolare al nostro territorio, che gli diede i natali, Ercole Moroni torna spesso e volentieri al vecchio borgo, dove trova ad attenderlo la sua famiglia e gli amici.

In giro per il mondo porta il suo estro artistico e la sua poesia, recandosi dove chiamato per proporre i suoi insegnamenti o esternare le sue combinazioni floreali.

Nel suo esprimersi, da ogni elemento della natura, anche il più umile e semplice, sa trarre il meglio, proponendo sempre eleganti e splendide concrezioni, mai sofisticate, né banali. Ogni oggetto entra con spontaneità nelle sue composizioni, siano esse elaborate o maestre di semplicità, risultando attraenti e gradevoli in modo sorprendente e disarmante. In occasione del Premio Sciabica, a lui conferito in questa edizione 2007, Ercole ha dato modo di far conoscere il suo mondo e se stesso, incontrando i compaesani

presso la sala grande del Centro Sociale Adriatico di Marzocca. Qui, dopo le introduzioni di rito e la consegna del premio (opera della scultrice Giò Fiorenzi), di fronte ad una gremitissima platea, ha dato di mostrazione della propria arte fioristica, creando tantissime composizioni, di ogni genere e con ogni elemento possibile, dalla calla alle olive, dal sale all'ortica.

Come da lui stesso dichiarato, all'inizio si sentiva emozionato, ma nel breve ha saputo con maestria e capacità, tanto artistica che artigianale, ma sempre spontanea, rubare l'interesse di tutti i presenti, con il suo raccontare in un misto di dialetto-italiano-inglese. Sinceri applausi ed un pellegrinaggio finale sul palco, per ammirare da vicino le opere realizzate nel corso dell'incontro-spettacolo, sono stati la più semplice manifestazione di consenso e riconoscenza a lui rivolta degli intervenuti. (evandro)

